

STATUTO

A.Bi.Sa. (Associazione Biologi Nutrizionisti del Salento)

Art.1 DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita una Associazione di Biologi con finalità didattiche, divulgative, scientifiche e formative denominata A.Bi.Sa. , acronimo di Associazione Biologi Nutrizionisti del Salento con sede legale presso Studio Commercialista Dr D'Alò P. e De Amicis Rag. M. , via Parini n°51 - CAP 74023 – Grottaglie (TA) .

Art.2 FINALITA' ED OGGETTO SOCIALE

L'Associazione si fonda su una struttura di tipo democratico, senza finalità lucrative e si presenta in forma apolitica, apartitica e con fondamenti di partecipazione sociale e plurale. Inoltre l'Associazione, avente scopi rigorosamente scientifici e culturali, intende, nello specifico, farsi promotrice di:

1. divulgare, promuovere e far conoscere le capacità professionali del Biologo Nutrizionista anche ai sensi dell'art.3 della Legge n.396 del 24 maggio 1967;

2. diffondere i principi della sana alimentazione al fine di prevenire i danni dovuti alla malnutrizione ed alle errate abitudini sociali;

3. sviluppare e diffondere tematiche scientifiche legate alla nutrizione ed alla biologia con l'istituzione di gruppi di lavoro e di centri di formazione, la promozione di congressi, tavole rotonde, conferenze, studi, seminari, corsi di aggiornamento e formazione, dibattiti, campagne di opinione e di informazione;

4. informare i colleghi e la popolazione sui progressi tecnologici e nutrizionali e di sicurezza alimentare;

5. istituire attività di aggiornamento professionale e di formazione continua nei confronti degli associati e dei professionisti che si occupano di Alimentazione e Nutrizione con programmi di attività formativa continua ECM (con crediti formativi ministeriali) e non ECM (senza crediti formativi ministeriali);

6. collaborare principalmente con l'Ordine Nazionale dei Biologi ma anche con Enti pubblici quali Regioni, Province e Comuni, con il Ministero della salute, l'Istituto Superiore di Sanità, le Aziende sanitarie, gli I.R.C.S.S. e gli altri organismi e istituzioni sanitarie pubbliche, con le Istituzioni Scolastiche ed Universitarie sia Italiane che Straniere ed infine con Camere di Commercio, Associazioni industriali, Associazioni di consumatori;

7. collaborare e creare relazioni di collaborazione, in Italia ed all'Estero, con Enti privati, Associazioni, Fondazioni, ONLUS e con tutte le forme associative che vedano nel proprio statuto fondativo la natura culturale e scientifica del loro impegno.

8. istituire borse di studio o simili al fine di premiare ed incentivare i soci iscritti o il Biologo neolaureato che si è distinto per merito e per voto finale e per la ricerca di tesi effettuata sul tema della nutrizione; tale borsa di studio o simile riconoscimento può essere assegnata anche ad altre figure professionali che svolgono il loro ruolo lavorativo nell'ambito della nutrizione umana e problematiche affini;

9. istituire un servizio di consulenza ed orientamento generale ai colleghi in caso di problematiche inerenti alla loro attività professionale svolta od in procinto di avvio;

10. fornire assistenza e consulenza ad enti pubblici e privati ad associazioni o fondazioni o a quanti altri possano far richiesta di notizie e supporto di natura Biologica e/o Nutrizionale;

11. compiere tutte le attività necessarie al conseguimento degli scopi sociali comprese attività editoriali, commerciali, di consulenza o di altra natura assimilabile;

12. utilizzare, al fine di sostenersi, promuovere e diffondere le proprie iniziative, mezzi di informazione cartacei come giornali o periodici, sia di proprietà che esterni, sia tramite internet con la creazione di un proprio sito web, sia tramite radio o tv o manifestazioni pubbliche o private e attraverso ogni altra forma di comunicazione conosciuta o di futura creazione, potendo, inoltre, fare pubblicità all'Associazione oppure ospitare pubblicità sui propri mezzi di informazione come il sito web, la rivista o periodico ed altre forme di comunicazione che possono essere utilizzate all'uopo dall'Associazione;

13. elaborare linee guida, promuovere incontri di studio e ricerche scientifiche finalizzate alla diffusione e approfondimento delle materie nutrizionali ed alimentari e instaurare rapporti di collaborazione con altre società e organismi scientifici;

L'Associazione non esercita attività imprenditoriali e non partecipa ad esse, salvo quelle necessarie per il sostegno dello stesso ente, per il raggiungimento delle finalità precedentemente espresse e per le attività di formazione continua o di formazione sociale mirata al pubblico, alle altre associazioni ed al singolo individuo. Sono espressamente escluse finalità sindacali. Per garantire il miglior raggiungimento delle finalità sociali verranno eseguite verifiche sul tipo e sulla qualità delle attività svolte dall'Associazione secondo le modalità che verranno in seguito stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art.3 ORGANI SOCIALI.

Gli organi dell'Associazione sono: 1. l'Assemblea dei Soci; 2. il Consiglio Direttivo; 3. il Presidente del Consiglio Direttivo;

1. SOCI: FONDATORI, ORDINARI E ONORARI E SOSTENITORI

I soci dell'Associazione, in possesso della maggiore età e del titolo di studio universitario in Biologia ovvero titoli equivalenti o equiparati ai sensi di legge, si distinguono in a) Soci Fondatori; b) Soci Ordinari c) Soci Onorari; d) Soci Sostenitori. Sono Soci Fondatori coloro i quali partecipano alla costituzione dell'Associazione, dell'Atto Costitutivo e del presente Statuto. Sono Soci Ordinari coloro i quali, persone fisiche come i professionisti ed i laureati in Scienze Biologiche, si iscrivono all'Associazione in epoca successiva alla istituzione della stessa, accettando e rispettando le norme statutarie. Sono Soci Onorari le note personalità scientifiche di chiara fama nazionale e internazionale che abbiano contribuito in modo particolare allo sviluppo ed alla conoscenza dei problemi oggetto dell'Associazione stessa, invitate a far parte dell'Associazione dall'Assemblea dei soci e/o su invito diretto del Presidente, per particolari meriti professionali o scientifici. I Soci Sostenitori sono persone fisiche e giuridiche, enti ed associazioni di qualunque tipologia che intendono versare una quota "libera" al fine di sostenere l'Associazione nelle sue attività e nel perseguimento delle finalità statutarie.

2. SOCI FONDATORI

I Soci Fondatori sono

- Dr Martino Martellotta (Biologo e Nutrizionista)
- Dr.ssa Elisabetta Raganato (Biologo e Nutrizionista)
- Dr.ssa Alessandra Scognamillo (Biologo)
- Dr.ssa Loredana Savarini (Biologo)

3. AMMISSIONE DEI SOCI E QUOTA ASSOCIATIVA

Possono essere ammessi ed iscritti all'Associazione persone fisiche, giuridiche, associazioni ed enti e tutti coloro i quali ne condividano gli scopi e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il raggiungimento dei suddetti scopi. Mentre i soci Fondatori e Ordinari sono tenuti al versamento annuale della quota associativa, i soci Onorari e Sostenitori non sono obbligati al versamento della suddetta quota associativa. Le persone giuridiche fanno parte dell'Associazione tramite il loro legale rappresentante o un delegato che non risulti Socio dell'Associazione a titolo individuale. L'ammissione di un nuovo Socio è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo a seguito di richiesta scritta proposta direttamente dal richiedente l'iscrizione. L'iscrizione è subordinata al possesso dei seguenti requisiti: Laurea in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento o Laurea Specialistica 3+2) ed eventuale possesso della specializzazione in Scienza dell'Alimentazione o, in mancanza, attestato di partecipazione con profitto a corsi di formazione nutrizionale (con e senza crediti formativi ECM) o esperienza professionale nel settore e/o settori affini da almeno 12 mesi. La richiesta scritta su *format* predisposto dall'Associazione e consegnato al richiedente, dovrà fornire tutti gli elementi utili per la valutazione dell'ammissibilità da parte del Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione è personale e dura per tutto l'anno solare, dal 1 gennaio al 31 dicembre. La quota verrà pagata entro 20gg a partire dalla data di comunicazione dell'accettazione dell'iscrizione del nuovo socio. La quota annuale è intransmissibile e non rivalutabile. Il numero dei soci è illimitato. I soci, per mantenere tale qualifica, si impegnano a perseguire gli scopi generali dell'Associazione e gli obiettivi di volta in volta fissati nel corso delle assemblee e nell'ambito dell'Associazione. La quota associativa è stabilita in 50 Euro da versare con pagamento unico.

4. DIRITTI E DOVERI DEI SOCI.

Gli associati hanno diritto: 1) a partecipare a tutte le attività sociali; 2) al voto in caso di elezioni ed in tutti i casi previsti dallo Statuto e dall'Atto Costitutivo; 3) a ricevere le pubblicazioni edite dall'Associazione.

I soci fondatori e ordinari hanno diritto di elettorato attivo e passivo ed ogni socio ha diritto ad un voto. Tutti gli associati esprimono il proprio diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Si esclude ogni limitazione del rapporto associativo dovuta alla temporaneità della partecipazione del socio alla vita associativa. I soci hanno inoltre diritto a controllare in ogni momento l'andamento dell'Associazione in assemblea e singolarmente, ed avranno quindi la possibilità di prendere visione della documentazione amministrativa, fiscale, gestionale e assembleare dell'Associazione dietro richiesta scritta e giustificata e presentata al Consiglio Direttivo che può, in alcuni casi impedirne la visione se si ravvedono motivazioni contrarie alla natura stessa dell'Associazione e/o se si dovesse verificare la violazione della normativa inerente la privacy degli associati. Ogni Socio è tenuto a mostrare interesse continuo verso gli obiettivi dell'Associazione. Ciascun socio è tenuto a versare annualmente la quota associativa stabilita in 50 Euro da versare in un'unica somma.

5. DECADENZA, ESCLUSIONE E RINUNCIA DEI SOCI.

Il Socio decade per esclusione, per rinuncia o per mancato versamento della quota per almeno due anni consecutivi. In quest'ultimo caso le due quote da 50 Euro ciascuno dovranno essere versate contemporaneamente ed indicate nella causale del versamento. Il socio che danneggi materialmente e moralmente l'Associazione è escluso e tale decisione è deliberata dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato. L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione di esclusione. Gli Associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. Il recesso è consentito a qualsiasi socio ed in qualsiasi momento previa presentazione di dimissioni scritte, pertanto, coloro i quali non avranno presentato tre mesi

prima del 31 dicembre di ciascun anno le loro dimissioni scritte, saranno considerati soci anche per l'anno successivo e tenuti al versamento della quota associativa. I soci sono tenuti a rispettare lo statuto associativo la cui accettazione è ritenuta implicita all'atto della richiesta di ammissione e al rispetto delle decisioni prese dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea. In base alle disposizioni vigenti in materia di tutela dei dati personali, tutti i dati dei soci saranno trattati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

6. ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI E SUE VALIDITA'

L'Assemblea dei soci è composta dai soci fondatori e ordinari regolarmente iscritti. L'Assemblea dei Soci si riunisce una volta l'anno entro il 30 marzo per l'approvazione del bilancio e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Deve inoltre essere convocata ogni qual volta che:

- il Comitato Direttivo lo ritenga necessario;
- lo richieda almeno un decimo (1/10) dei soci, iscritti da non meno di 12 mesi, tramite istanza scritta indirizzata al Comitato Direttivo nella persona del Presidente. Può essere in ogni caso convocata, anche a scopo consultivo, per eventuali modifiche o aggiornamenti dei programmi da realizzare ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo.

Il Segretario redige un verbale delle riunioni dell'Assemblea sia in forma cartacea che elettronica sotto la propria responsabilità condivisa con il Presidente. Il verbale trascritto in duplice copia e firmato congiuntamente dal Segretario e dal Presidente, sarà poi inserito nell'apposito "Libro Verbali" dell'Assemblea e conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione o presso altra sede ove sia presente il Presidente od il Segretario. Ogni socio ha diritto alla consultazione dei verbali delle sedute e di chiederne, a proprie spese, una copia dietro richiesta scritta e giustificata e presentata al Consiglio Direttivo che può, in alcuni casi impedirne la visione se si ravvedono motivazioni contrarie alla natura stessa dell'Associazione e/o se si dovesse verificare la violazione della normativa inerente la privacy degli associati. Ogni socio può disporre fino ad un massimo di una delega. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza fisica o mediante delega di un numero di soci regolarmente iscritti pari alla metà degli aventi diritto al voto, in prima convocazione; in seconda convocazione con qualsiasi numero di associati regolarmente iscritti e presenti in assemblea. Nel caso in cui vi fosse all'ordine del giorno lo scioglimento della Associazione è richiesta la presenza dei tre quarti (3/4) dei soci in prima convocazione e del 50% in seconda convocazione ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le delibere saranno validamente prese a maggioranza col 50% dei presenti aventi diritto. Fra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere un intervallo di almeno un giorno. L'Assemblea adotta le proprie delibere con voto palese. Si può applicare il metodo dell'acclamazione o del voto segreto quando si tratta di elezione alle cariche sociali e del solo voto segreto quando la delibera riguarda le singole persone. Nel caso di modifiche allo Statuto sociale sono approvate le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei consensi, purché siano presenti alla riunione la metà più uno degli aventi diritto al voto. L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria. È Straordinaria l'Assemblea convocata per: a. la modifica dello Statuto; b. per deliberare il trasferimento della sede legale; c. per sfiduciare uno o più membri del Comitato Direttivo; d. per lo scioglimento dell'Associazione.

È Ordinaria in tutti gli altri casi ossia è di competenza dell'Assemblea Ordinaria: a. l'approvazione del rendiconto economico e finanziario preventivo e del programma di attività sociale; b. l'approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo, la destinazione dell'avanzo di gestione o la delibera per la copertura di eventuali disavanzi di gestione; c. la nomina del Presidente del Consiglio Direttivo ed i suoi componenti tra i Soci Ordinari e dei componenti il collegio dei revisori dei conti; d. l'approvazione degli eventuali regolamenti interni; e. l'approvazione annuale dell'importo delle quote di iscrizione e di autofinanziamento annuale così come deliberate dal Comitato Direttivo, nonché le eventuali categorie di persone aventi diritto a pagare la quota "ridotta"; f. la ratifica delle esclusioni dei soci deliberate dal

Comitato Direttivo; g. l'approvazione del programma annuale delle attività dell'Associazione; h. la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dallo Statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo. L'assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo in condizioni ordinarie almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa od anche "ad horas" ed entro le 24 ore se persistono condizioni straordinarie legate anche ad eventuali scadenze imminenti. La convocazione avviene con lettera raccomandata A/R o fax o posta elettronica certificata PEC o altri mezzi simili. Nell'avviso di convocazione sono indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'assemblea e l'elenco degli argomenti oggetto di discussione. Nel caso si verifichi la necessità di indire una seconda convocazione, l'assemblea convocata in seconda seduta concluderà i lavori previsti anche con la sola presenza dei presenti che si sono resi disponibili. Le decisioni possono essere adottate anche mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. In tal caso sarà cura del Socio far pervenire al Presidente dall'Assemblea un documento scritto che riporti l'argomento da trattare ed i Soci che sostengono e sottoscrivono tale documento. Una copia di tale documento, in formato cartaceo o elettronico, dovrà essere trasmessa a tutti i Soci i quali, a breve ed entro i due giorni successivi al ricevimento del documento, dovranno poi trasmettere una loro dichiarazione allegata alla copia del documento ricevuto. In tale allegato esprimeranno il proprio voto favorevole o contrario o l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione dei Soci entro il termine suddetto equivale a voto favorevole nei termini del "silenzio assenso". I documenti saranno inviati a cura dei soci tramite fax o posta elettronica certificata PEC o posta raccomandata A/R. Hanno diritto ad intervenire in assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale.

10. CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo viene nominato dall'Assemblea dei Soci Fondatori e Soci Ordinari, è composto da 3 membri di cui due eletti tra i Soci Fondatori e uno tra i Soci Ordinari che avranno diritto al voto. Dura in carica cinque anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Per le elezioni del Consiglio Direttivo ciascun Socio dispone di tanti voti quanti sono i membri da eleggere. Per la validità dell'elezione è richiesta la maggioranza assoluta dei soci componenti. Saranno eletti i due Soci Fondatori ed uno tra i Soci Ordinari che avranno ottenuto il maggior numero di voti. Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione, dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, nomina, al proprio interno, il Presidente, il Vicepresidente, che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso d'assenza o di delega o d'impedimento, il Segretario ed il Tesoriere. La funzione svolta dal Vicepresidente può coniugarsi anche con la funzione di Segretario o di Tesoriere. Il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere vengono nominati dai componenti del Consiglio Direttivo. Le cariche del Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere possono coincidere nella stessa persona nel caso in cui non ci dovesse essere la disponibilità di più di uno dei consiglieri a svolgere uno o più incarichi.

11. ATTRIBUZIONI AL CONSIGLIO DIRETTIVO.

La convocazione del Comitato Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta ed automaticamente convocata da almeno due dei membri del Consiglio Direttivo stesso. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite e valide quando sono presenti almeno due dei componenti tra i quali il Presidente. Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente. I Consiglieri possono farsi rappresentare da un altro membro del Consiglio ed è, pertanto, ammessa una sola delega per persona. Il Consiglio Direttivo approva le proprie delibere con il metodo del voto palese, salvo quando si tratta di votazioni riguardanti le singole persone o di elezioni alle cariche sociali. Quando non altrimenti previsto, per la validità delle delibere valgono le stesse norme stabilite per l'Assemblea dei Soci.

In caso di assenza temporanea a qualsiasi titolo del Presidente in carica, il Consiglio è presieduto dal Vice Presidente; in caso di impedimento definitivo o dimissioni del Presidente, il Consiglio Direttivo provvede ad eleggere, con maggioranza assoluta dei componenti, il nuovo Presidente che durerà in carica fino alla fine

del mandato consiliare. Qualora il Consiglio Direttivo, per assenza prolungata comunque determinata di un componente del Consiglio Direttivo, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti che durerà per i cinque anni di durata del Consiglio. Se da tale graduatoria non è possibile reperire la disponibilità alla sostituzione si procederà alla indicazione dell'Assemblea al fine di nominare il sostituto. L'assenza prolungata comunque determinata di 2 dei 3 membri del Consiglio Direttivo comporta la decadenza del medesimo. La decadenza del Consiglio comporta anche quella del Collegio dei Revisori. Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente provvede immediatamente alla convocazione dell'Assemblea per la loro rielezione. Nel caso il Presidente e tutti i componenti del Consiglio Direttivo dovessero dichiararsi assenti per dimissioni o per impedimenti definitivi, sarà il Socio più anziano a rappresentare in persona e legalmente l'Associazione sino alla rielezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo che dovrà avvenire entro 40gg dalla data delle dimissioni del Presidente e seguendo i regolamenti eventualmente redatti. Il Consiglio Direttivo dovrà emanare, in sede di prima attuazione del presente Statuto, entro un anno dalla sua nomina un Regolamento di attuazione che vada a disciplinare:

1. l'Assemblea Generale dei Soci;
2. la possibilità di apertura di sedi periferiche o la creazione di organizzazioni che ad essa si affiancano.

Saranno valide le delibere prese del Consiglio Direttivo con la presenza di almeno due dei componenti in prima ed in seconda convocazione ed a maggioranza semplice dei votanti.

Al Consiglio Direttivo spetta: a. la gestione dell'Associazione; b. eleggere tra i suoi componenti il Vicepresidente, Segretario ed il Tesoriere; c. il reperimento dei fondi per il raggiungimento dei fini associativi; d. deliberare sull'ammissione dei Soci; e. convocare l'assemblea con il relativo ordine del giorno; f. determinare il valore delle quote associative per portarlo in approvazione all'assemblea; g. predisporre lo schema di bilancio preventivo ed il programma dell'attività sociale per portarli in approvazione all'assemblea; h. predisporre lo schema del rendiconto economico e finanziario preventivo e consuntivo e la relazione di accompagnamento per portarli in approvazione all'assemblea; i. nominare eventuali gruppi o comitati tecnico scientifici per lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative specifiche; l. affidare incarichi, eventualmente retribuiti, sia a iscritti dell'Associazione che a non iscritti qualora all'interno dell'Associazione non dovessero essere presenti le specifiche figure richieste. m. stabilire e delegare i poteri di firma; n. promuove l'informazione e la formazione permanente dei Soci; o. stipulare contratti, convenzioni ed accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi; p. deliberare sulla modalità di collaborazione con altre Associazioni, ONLUS, Cooperative sociali, od Enti, Pubblici o Privati, o alle iniziative di privati che perseguano progetti aventi analoghe finalità, ai sensi e nei limiti fissati dalla Legge; q. affidare, su proposta del Presidente, ad un suo componente od a un Socio Fondatore il compito di referente per specifiche tematiche di particolare rilevanza ai fini statuari o di delegato per quanto comporti la gestione e l'archiviazione dati o la normativa sulla privacy;

12. PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Presidente, oppure in sua assenza o impedimento un Vicepresidente delegato, ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio e dà esecuzione alle delibere del Comitato Direttivo.

Le funzioni del Presidente sono:

1. Presiede il Consiglio Direttivo.
2. Dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.
3. Ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dell'Associazione, può nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive.
4. Presiede e cura l'Assemblea dei Soci,;

5. Sovrintende all'organizzazione di tutte le attività e presiede l'attività scientifica e culturale dell'Associazione.
6. Propone al Consiglio Direttivo la nuova sede legale.
7. Predisporre i bilanci con relative relazioni di concerto col Tesoriere ed in sua assenza può sostituirne le funzioni.
8. Di concerto col Segretario cura ed amministra l'attività dell'Associazione ed in sua assenza può sostituirne le funzioni.
9. Amministra i fondi di concerto col Tesoriere.
10. Intrattiene in forma unica i rapporti con tutte le Associazioni aventi scopi analoghi e con chiunque (persone, enti privati e pubblici, aziende, ecc.) l'Associazione entri in contatto e può delegare in parte i suoi poteri ad uno o più membri del Comitato Direttivo.

13. TESORIERE E SEGRETARIO DELL'ASSOCIAZIONE.

Il Tesoriere, insieme al Presidente ed il Presidente stesso in assenza del Tesoriere, cura la gestione economica della tesoreria dell'Associazione. E' autorizzato dal Presidente, su mandato del Consiglio Direttivo:

1. ad aprire, gestire, chiudere conti correnti bancari o postali intestati all'Associazione;
2. a sottoscrivere tutti gli atti e contratti stipulati dall'Associazione;
3. a riscuotere, nell'interesse dell'ente, somme da terzi rilasciando libera quietanza;
4. a predisporre i bilanci con relative relazioni di concerto col Presidente;
5. ad amministrare i fondi di concerto col Presidente.

Il Segretario, insieme al Presidente ed il Presidente stesso in assenza del Segretario:

1. cura l'attività amministrativa e di archivio dell'Associazione;
2. coadiuva il Presidente nella sua attività associativa e di rappresentanza;
3. realizza e partecipa alla stesura dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e alla programmazione scientifica e culturale dell'Associazione.

Il Tesoriere ed il Segretario, che possono essere rappresentati dallo stessa persona, durano in carica cinque anni e comunque sino alla scadenza del Consiglio Direttivo e sono eletti dai componenti del Consiglio Direttivo.

Art. 4 ESERCIZIO FINANZIARIO, SOCIALE, LIBRI SOCIALI, REGISTRI CONTABILI.

I libri sociali ed i registri contabili essenziali che l'Associazione deve tenere sono: a. il libro dei soci iscritti; b. il libro dei verbali e delle deliberazioni dell'assemblea dei soci; c. il libro dei verbali e delle deliberazione del consiglio direttivo; d. il libro giornale della contabilità sociale; e. il libro degli inventari.

In ipotesi di esercizio di attività commerciale la contabilità sociale verrà uniformata alle disposizioni del legislatore fiscale. L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre d'ogni anno, mentre il primo esercizio finanziario si chiuderà il 31 dicembre 2012. Alla fine d'ogni esercizio l'Assemblea approva il bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo.

Art.5 BENI, PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI.

Le iniziative inerenti i corsi di aggiornamento e formazione continua (ECM e non ECM) verranno auto finanziate con i contributi degli iscritti e/o con quelli di enti pubblici e privati, ivi compresi contributi delle

industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale per la formazione continua. E' fatto divieto assoluto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi di riserva o di capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Il patrimonio dell'ente è formato:

- 1) Dal patrimonio iniziale di € 200.00;
- 2) Dalle quote sociali e eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'Associazione;
- 3) Dai contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;
- 4) Da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- 5) Da eventuali entrate per servizi e attività prestate dall'Associazione.
- 6) Dalle quote annuali sociali.
- 7) Dalle donazioni libere dei soci sostenitori.

Il Consiglio Direttivo potrà, senza rendere necessariamente note le motivazioni, rifiutare qualsiasi donazione che possa condizionare l'Associazione e gli scopi prefissati. All'associato che si impegna in attività esterne di supporto ed in favore dell'Associazione può venire riconosciuto un rimborso spese e, in maniera forfettaria, un riconoscimento economico per il lavoro prestato ed il tempo correlato. Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'Associazione e arricchire il suo patrimonio.

Art.6 REVISIONE DELLO STATUTO E SCIOGLIMENTO.

Alla presenza dei tre quarti (3/4) dei soci dell'Associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti è possibile revisionare il presente Statuto ed ogni eventuale modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il regolamento interno dell'Associazione e con la Legge italiana.

In caso di avvenuto scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra Associazione non lucrativa di attività sociali o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'Art 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

Art.7 RINVIO.

Per ciò che non è stato previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle leggi in materia e per eventuali controversie si fa riferimento al Tribunale di Taranto.